
IL DIRETTORE DELL' INAF - OSSERVATORIO ASTRONOMIC DI ROMA

OGGETTO: Determina di aggiudicazione definitiva per l'affidamento del servizio di pulizia per gli anni 2022-2023 della sede INAF - Osservatorio Astronomico di Roma (OAR) sito in Monte Porzio Catone (RM) effettuato tramite "Richiesta di Offerta" (R.D.O.) sul MEPA ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera b), e comma 6, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e alla L. 120/2020 e successive modifiche ed integrazioni. Impegni di spesa.

VISTA la Legge n. 178 del 30 dicembre 2020, **Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana** del 30 dicembre 2020 riportante la cd. "**Legge di Bilancio 2021**";

VISTA la Legge 27 dicembre 2019, numero 160, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana lunedì 30 dicembre 2019, che contiene "**Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022**";

VISTA la Legge 30 dicembre 2018, numero 145, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana lunedì 31 dicembre 2018, che contiene "**Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021**";

VISTA la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene "**Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi**", ed, in particolare gli articoli 4, 5 e 6;

VISTA la Legge 23 dicembre 1999, numero 488, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene le "**Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria per l'anno 2000)**" ed, in particolare, l'articolo 26;

VISTO il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, n. 200, che, tra l'altro, istituisce lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", ed, in particolare, l'articolo 1, comma 1;

VISTA la Legge 23 dicembre 2000, numero 388, che contiene le "**Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria per l'anno 2001)**", ed, in particolare, l'articolo 58;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene "**Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche**" e, in particolare, gli articoli 1, 2, 4, 16 e 17;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il "**Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, n. 70**", e, in particolare, gli articoli 30, 31 e 32;

VISTO il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il "**Riordino dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**", come modificato e integrato dallo "**Allegato 2**" del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38, che, tra l'altro, istituisce, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 6 luglio 2002, n. 137, lo "**Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica**";

VISTA la Legge 27 settembre 2007, numero 165, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 10 ottobre 2007, numero 236, che definisce i principi e i criteri

direttivi della **“Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca”**, e, in particolare, l’articolo 1;

VISTO il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81, e successive modifiche ed integrazioni, emanato in **“Attuazione dell’articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, numero 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”**;

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, numero 196 (**“Legge di contabilità e finanza pubblica”**) e, in particolare, l’articolo 2;

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il **“Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell’articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165”**;

VISTO il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene alcune **“Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell’articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196”**;

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2011, numero 98, che contiene **“Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria”**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, numero 111, ed, in particolare, l’articolo 11, che disciplina gli **“Interventi per la razionalizzazione dei processi di approvvigionamento di beni e servizi della Pubblica Amministrazione”**, e che dispone, tra l’altro, che, qualora **“...non si ricorra alle convenzioni di cui all’articolo 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006, numero 296, gli atti e i contratti posti in essere in violazioni delle disposizioni sui parametri contenuti nell’articolo 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, numero 488, sono nulli e costituiscono illecito disciplinare e determinano responsabilità erariale...”**;

VISTO il Decreto Legge 7 maggio 2012, numero 52, che contiene **“Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica”**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 luglio 2012, numero 94, e, in particolare, l’articolo 7, che ha modificato l’articolo 1, commi 449 e 450, della Legge del 27 dicembre 2006, numero 296, prevedendo, tra l’altro, che:

- nel rispetto del **“...sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della Legge 23 dicembre 1999, numero 488, e successive modificazioni, e 58 della Legge 23 dicembre 2000, numero 388, tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al Decreto Legislativo 30 luglio 1999, numero 300, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le Convenzioni Quadro...”**;
- le **“...amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e di assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al “Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione” di cui all’articolo 328, comma 1, del Regolamento emanato con Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, numero 207...”**;
- fermi restando **“...gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al “Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione” ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi**

del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure...";

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, che contiene "**Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135, ed, in particolare, l'articolo 1, il quale, tra l'altro, ribadisce che "*...i contratti stipulati in violazione dell'articolo 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, numero 488, ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione dalla "Consip Società per Azioni" sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa...*";

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, con il quale:

- è stata data piena attuazione alle Direttive della Unione Europea numeri 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE, le quali:
 - hanno "**modificato**" la disciplina vigente in materia di "**aggiudicazione dei contratti di concessione, di appalti pubblici e di procedure di appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali**";
 - hanno "**riordinato**" la "**disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture**";
- è stato adottato, a tal fine, il nuovo "**Codice degli Appalti Pubblici e dei Contratti di Concessione**";

VISTO il Decreto Legislativo 19 aprile 2017, numero 56, con il quale sono state emanate alcune "**Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50**";

VISTI in particolare, gli articoli 35 e 36 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, i quali prevedono che:

- le "*...soglie di rilevanza comunitaria, per le forniture e i servizi è pari ad Euro 209.000,00...*";
- le "*...stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:*
 - a) *per affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a mediante affidamento diretto adeguatamente motivato;*
 - b) **per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000,00 euro e inferiore a 150.000,00 euro per i lavori o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, fermo restando che:**
 - *i lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura negoziata previa consultazione di cui al periodo precedente;*
 - *l'avviso sui risultati della procedura di affidamento, contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati;*
 - c) *per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro, mediante procedura negoziata di cui all'articolo 63 con consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato*

o tramite elenchi di operatori economici, fermo restando che l'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati;
d) per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 di euro mediante ricorso alle procedure ordinarie...";

VISTO il comma 130 dell'articolo 1 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 "Legge di bilancio 2019", di modifica dell'articolo 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che ha innalzato la soglia, da 1.000 euro a 5.000 euro, dell'obbligo di ricorrere al MEPA per i soli acquisti di beni e servizi;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, numero 207, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale è stato emanato il "**Regolamento di esecuzione e di attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante il Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE**", limitatamente alle disposizioni normative non abrogate a seguito della entrata in vigore del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50;

VISTA la Legge n. 120 dell'11 settembre 2020 di conversione del Decreto legge n. 76 del 16 luglio 2020, convertito il L. 120/2020 recante "**Misure urgenti per la semplificazione ed il digitale**" per il quale è consentito l'affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro;

VISTO che l'importo di spesa non supera l'ammontare di € 139.000,00, e che, pertanto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 51, comma 1, lettera a), punto 2.2 del Decreto Legge del 31 maggio 2021 numero 77 "**Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure**", cd. "**Decreto semplificazioni Bis**", già in vigore dal 1° giugno 2021, è possibile procedere mediante affidamento diretto;

VISTO lo Statuto dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", adottato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 7 marzo 2011, numero 14, emanato con Decreto Presidenziale del 10 marzo 2011, numero 25, ed entrato in vigore il 1° maggio 2011;

VISTO il "**Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con deliberazioni del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7, del 16 dicembre 2015, numero 28, e del 19 ottobre 2016, n. 107;

VISTO il "**Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**", adottato ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto legislativo 4 Giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300, ed, in particolare, gli articoli 16, 41, 43, 45, 51, 52 e 53;

VISTA la deliberazione del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 14 del predetto Regolamento;

VISTO lo Statuto dello *"Istituto Nazionale di Astrofisica"*, adottato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 25 maggio 2018, numero 42, e pubblicato sul *"Sito Web Istituzionale"* in data 7 settembre 2018, ed entrato definitivamente in vigore in data 24 settembre 2018;

VISTO l'articolo 18 co. 12 dello Statuto dell'INAF, secondo cui il Direttore di Struttura adotta atti e provvedimenti, ivi compresi quelli che impegnano l'amministrazione verso l'esterno e l'approvazione del piano biennale che riveste carattere autorizzativo;

VISTO il Decreto Legge n. 32 del 18 aprile 2019 *"Decreto sblocca cantieri"*, convertito dalla legge n. 55 del 14 giugno 2019;

VISTO il Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18 recante *"Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19"*, coordinato con la Legge di conversione del 24 aprile 2020 n. 27;

VISTO il Decreto Legge del 19 maggio 2020 n. 34 recante *"Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19"*;

VISTO il Decreto del Presidente **Prof. Nicolò D'Amico** dello *"Istituto nazionale di Astrofisica"* numero 3/2018 del 16 gennaio 2018 con il quale il **Dott. Lucio Angelo Antonelli** è stato nominato **Direttore** dello *"Osservatorio Astronomico di Roma"*, con effetto dal 16 febbraio 2018, e per la durata di tre anni;

VISTA la determinazione numero 10 del 16 gennaio 2018, a firma del Direttore Generale **Dott. Gaetano Telesio** dello *"Istituto Nazionale di Astrofisica"*, con la quale è stato conferito al **Dott. Lucio Angelo Antonelli** l'incarico di **Direttore** dello *"Osservatorio Astronomico di Roma"*, con effetto dal 16 febbraio 2018, e per la durata di tre anni;

VISTO il Decreto n. 9 del 15 febbraio 2021 del Presidente **Prof. Marco Tavani** dello *"Istituto Nazionale di Astrofisica"*, nonché la determinazione n. 21 di pari data, a firma del Direttore Generale **Dott. Gaetano Telesio** del medesimo istituto, con la quale è stato conferito al **Dott. Lucio Angelo Antonelli** l'incarico di **Direttore** dello *"Osservatorio Astronomico di Roma"*, per la durata di ulteriori tre anni;

VISTE le **Linee Guida dell'ANAC n.4**, di attuazione del D.lgs. 50/2016, recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"*, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017 n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 01 marzo 2018, pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Serie Generale n. 69 del 23 marzo 2018;

VISTA la necessità di affidare per il biennio 2022-2023 il servizio di pulizia della sede INAF - Osservatorio Astronomico di Roma (OAR) sito in Monte Porzio Catone (RM);

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione dell'INAF n. 15/2021 di approvazione e di autorizzazione del "Programma Biennale degli Acquisti di Beni e Servizi" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" per il Biennio 2021-2022, ai sensi dell'articolo 21, commi 6, 7 e 8, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche ed integrazioni, e degli articoli 6 e 7 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16 gennaio 2018, numero 14;

VISTA la Determina Direttoriale n. 273/2021 Prot. 2369 del 1/12/2021 autorizzativa per la procedura negoziata semplificata tramite "Richiesta di Offerta" (R.D.O.) al "Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione", ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera b), e comma 6, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, nonché alla L. 120/2020 e successive modifiche ed integrazioni, per

l'affidamento, di durata biennale, del servizio di pulizia della sede INAF – Osservatorio Astronomico di Roma (OAR) sito in Monte Porzio Catone (RM);

ACCERTATO che il Direttore dell'INAF-Osservatorio Astronomico di Roma con la suddetta Determinazione ha nominato il Dr. Francesco Massaro Responsabile Unico della Procedura;

TENUTO CONTO della suddetta autorizzazione, del Disciplinare di gara e del Capitolato che prevedono l'aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità-prezzo, ai sensi dell'art. 95 co. 2 e 6 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

CONSIDERATO la gara è a lotto unico con codice CIG 90094544A3 e che l'importo a base di gara per il servizio di pulizia relativo al biennio 2022-2023 è stato fissato in Euro 133.200,00 **esclusa IVA** oltre gli oneri per la sicurezza fissati in Euro 1.800,00 esclusa IVA per una spesa totale presunta di Euro **164.700,00 IVA inclusa**

PRESO ATTO del protrarsi dello stato di emergenza dovuta alla pandemia da Sars-Cov-2, si è ritenuto opportuno e necessario considerare un importo aggiuntivo pari ad **Euro 30.000,00 oltre IVA**, non inclusi nella base d'asta, da utilizzare per eventuali attività supplementari e per la sanificazione degli ambienti lavorativi;

VISTI il Disciplinare di gara, il Capitolato tecnico e le Condizioni contrattuali, predisposti dal Responsabile Unico del Procedimento di concerto con la Responsabile del Settore II "Acquisto Beni e Servizi-Bilancio-Ragioneria- Economato e Patrimonio);

VISTO che con provvedimento repertoriato al protocollo n. 2562 del 21/12/2021, a firma del Direttore dell'INAF-Osservatorio Astronomico di Roma e del RUP Dr. Francesco Massaro, si è provveduto a nominare la commissione per il seggio di gara, composta da:

- Dr. Stefano Gallozzi, Tecnologo di III livello presso INAF-OAR, in qualità di Presidente;
- Dott.ssa Veronica de Angelis, Funzionario Amministrativo Categoria D posizione economica 2, dipendente della Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" in comando presso INAF-OAR, in qualità di componente effettivo;
- Ing. Florin Vasile Goia, tecnico di VI livello presso INAF-OAR, in qualità di componente effettivo;
- Sig. Riccardo Leoni, Tecnico di VI livello presso INAF-OAR, in qualità di componente supplente;

VISTO i verbali emessi dalla su nominata commissione, dai quali si evince che, da verifica, sul portale della CONSIP per presentare offerta mediante RDO MePA, sono state sorteggiate le seguenti otto Ditte:

- C.S.M. SERVIZI
- CIMAR SRL
- DELTA SERVICE
- EASY CLEAN SRL
- EUROPEAN CLEANING SRL
- GRC IMPIANTI
- RP SERVIZI DI RAMUNNO PATRICK
- SUPER ERMETICA 3E

PRESO ATTO che nel termine fissato per la presentazione delle offerte hanno risposto all'invito i sottoelencati operatori economici:

- CIMAR SRL il cui valore complessivo dell'offerta presentata ammonta ad Euro 129.870,00, esclusi IVA e Oneri per la sicurezza;
- EUROPEAN CLEANING SRL il cui valore complessivo dell'offerta presentata ammonta ad Euro 130.536,00, esclusi IVA e Oneri per la sicurezza;

PRESO ATTO dal verbale delle sedute della sopra citata "commissione di gara", nel quali si dà atto di aver effettuato tutte le verifiche formali della documentazione tecnico-amministrativa, oltre alla conferma del possesso dei requisiti dichiarati in sede d'offerta dalle ditte partecipanti e l'analisi delle loro offerte economiche pervenute;

PRESO ATTO che dal suddetto verbale della commissione di gara è indicata quale l'offerta economicamente più vantaggiosa quella presentata dalla **Ditta CIMAR SRL** per un importo complessivo pari ad Euro **129.870,00 esclusi gli oneri per la sicurezza pari a Euro 1.800,00 e l'IVA del 22%**;

CONSIDERATO che a fronte di quanto rilevato e sopra rappresentato dalla "commissione di gara", alle verifiche previste all'art. 80 del codice dei contratti pubblici che hanno accertato la veridicità di quanto dichiarato dagli operatori economici concorrenti e l'assenza di situazioni ostative all'aggiudicazione, si è proceduto dapprima all'aggiudicazione provvisoria sul portale della CONSIP, e successivamente **all'aggiudicazione definitiva in favore della Ditta CIMAR S.r.l.**;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria nel pertinente capitolo di spesa;

DETERMINA

Articolo 1. L'aggiudicazione definitiva della gara espletata attraverso il sistema della "RDO" sul "portale della CONSIP" in favore della ditta che ha presentato l'offerta "economicamente più vantaggiosa", ovvero alla **Ditta CIMAR S.r.l.**, con sede legale in viale di Val Fiorita 88, 00144 Roma, P.IVA e CF 15645951003 la quale si è aggiudicata il servizio biennale del servizio di pulizia per un importo di **Euro 131.670,00** inclusi oneri per la sicurezza di Euro 1.800,00 e IVA esclusa.

Articolo 2. Di procedere con la stipula contrattuale della RDO MePA e con la sottoscrizione del contratto all'uopo predisposto, con la Ditta aggiudicataria il servizio di pulizia degli edifici dell'Osservatorio Astronomico di Roma per il biennio 2022-2023 (**Codice CUP C89J21027810005, LOTTO CIG: 90094544A3, RDO MePA n. 2922148 del 3/12/2021**).

Articolo 2. Sono autorizzati, fin da ora, gli impegni della spesa che verranno perfezionati successivamente l'approvazione del Bilancio di Previsione dell'INAF per l'anno 2022 e per il successivo anno 2023. L'importo complessivo della spesa da suddividere nel biennio è di Euro **160.637,40** comprensivo dell'I.V.A., oltre gli Euro **30.000,00** I.V.A. compresa, da utilizzare per eventuali attività supplementari e per la presumibile sanificazione degli ambienti lavorativi a seguito del protrarsi della pandemia da Sars-Cov-2.

Articolo 3. la spesa di cui all'art. 2 graverà sul "**Centro di Responsabilità Amministrativa**" **1.06 "Osservatorio di Roma", "Codice Obiettivo/Funzione"1.06.01 "Funzionamento", Capitolo 1.03.02.13.002." Servizi di pulizia e lavanderia"** da ripartire nei bilanci previsionali degli esercizi contabili 2022-2023.

IL DIRETTORE

Dott. Lucio Angelo Antonelli

EDG/FM